Provincia di Cremona

Cremona, lì 17/02/2021

DECRETO N. 87 / **SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO**
Ambiente

Oggetto:INSTALLAZIONE IPPC GESTITA DALLA SOCIETÀ AGRICOLA BERTA CARLO E DAVIDE S. S. - COMUNE DI GENIVOLTA - RIESAME CON VALENZA DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

IL DIRIGENTE

Visti:
- il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s. m. “Norme in materia ambientale” (nel seguito denominato Decreto);
- la Legge Regionale 14/08/1999, n. 16 “Istituzione dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente – ARPA”;
- la Direttiva 92/43/CEE “Habitat”, il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” con le successive modificazioni e la Deliberazione Giunta Regionale Lombardia 8 agosto 2003, n. 7/14106 in materia di valutazione di incidenza dei siti della rete Natura 2000;
- la Legge Regionale 11/12/2006, n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s. m. i.;
- l'art. 36 del vigente Statuto Provinciale;
- l’art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

Vista la Delibera del Presidente n.196 del 22.12.2020 di conferimento dell'incarico dirigenziale di direzione del Settore Ambiente e Territorio sino al 31.12.2021;

Considerato che in data 15/02/2017 è stata pubblicata la decisione di esecuzione 2017/32 della Commissione Europea, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l’allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/78/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il Decreto della Provincia di Cremona n. 417 del 12/04/2011, con il quale si rilasciava l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società Agricola Berta Carlo e Davide s. s;

Preso atto:
- che con comunicazione prot. prov. n. 80803 del 9/11/2017, la Provincia di Cremona ha avviato la procedura di riesame con valenza di rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) già rilasciata alla Società Agricola Berta Carlo e Davide s. s. (C. F. 01471770196), con sede legale a Genivolta (CR), in Cascina Settala, relativa all’esercizio della installazione IPPC ubicata a Genivolta, in via Cascina Settala (attività IPPC 6.6b dell’allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto), disponendo contestualmente, ai sensi dell’art. 29-quater, comma 3, del Decreto, la pubblicazione sul sito internet della Provincia di Cremona delle informazioni relative alla localizzazione dell’installazione, al nominativo del gestore e agli Uffici, individuati ai sensi del comma 2 dell’articolo citato, presso i quali sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, al fine di consentirne la consultazione da parte del pubblico;
- che, con comunicazione prot. prov. n. 80803 del 9/11/2017, la Provincia di Cremona ha convocato per il giorno 27/11/2017 la riunione della Conferenza di servizi istruttoria, di cui all’art. 29-quater, comma 5, del Decreto, con le modalità stabilite dagli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s. m.;
- che la Conferenza di servizi istruttoria ha determinato di obbligare il gestore ad integrare la documentazione tecnico – amministrativa necessaria per l’istruttoria tecnica con numerosi

chiarimenti e documenti, analiticamente elencati (come risulta dal verbale registrato al prot. n. 85496/17);

- delle integrazioni fatte pervenire dal gestore al prot. prov. n. 22556 del 26/3/2018, al prot. prov. n. 45154 del 20/6/2019, al prot. prov. n. 68459 del 21/12/2020, al prot. n. 4303 del 26/1/2021 e al prot. n.5255 del 29/1/2021;
- che, con comunicazione prot. prov. n. 2021 del 14/1/2021, la Provincia di Cremona ha convocato per il giorno 25/1/2021 la riunione della Conferenza di servizi decisoria, di cui all'art. 29-quater, comma 5, del Decreto, con le modalità stabilite dagli artt. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s. m.;
- che la Conferenza di servizi decisoria ha determinato:
  1) di dare atto che l'istruttoria in ambito di conferenza è terminata;
  2) di approvare l'Allegato Tecnico elaborato dall'Autorità competente;

Rilevato che l'istruttoria tecnico-amministrativa svolta dagli Uffici Provinciali si è conclusa con la definizione di un allegato tecnico comprendenti i seguenti quadri:

- tre quadri descrittivi delle caratteristiche dell'Azienda, dell'attività esercite e delle relative prestazioni ambientali;
- un quadro integrato, da cui risulta l'applicazione delle BAT conclusion di settore;
- un quadro prescrittivo contenente la disciplina delle ricadute ambientali delle attività svolte nell'installazione IPPC;
- un piano di monitoraggio che definisce il sistema di autocontrollo, da parte del Gestore, delle performance ambientali dell'installazione IPPC;

Considerato che, con prot. n. 2090 del 13/1/2021, il Gestore ha presentato le liste di controllo previste dal sub-allegato 4 alla D.G.R XI/1926 del 15 luglio 2019 le quali, valutate in base ai criteri di cui al "Protocollo di valutazione delle liste di controllo relative alla determinazione ex post dell'assenza di pregiudizi ambientali eventualmente arrecati da allevamenti intensivi soggetti ad A.I.A.", hanno evidenziato la sussistenza di una criticità localizzativa/gestionale diretta/gestionale indiretta, pertanto si valuta un potenziale pregiudizio ambientale di livello trascurabile dell'installazione in oggetto e che sia ingiustificato prescrivere che il Gestore debba intraprendere azioni finalizzate ad attenuare gli effetti negativi producibili dall'attività svolta sull'ambiente;

Verificato che gli oneri istruttori risultano correttamente corrisposti;

Attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse da parte del responsabile del procedimento, del soggetto competente ad adottare il parere o valutazione tecnica o atto endoprocedimentale e del responsabile del provvedimento finale ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e dell'art. 6 - Obbligo di astensione (art. 7 del Codice generale DPR n° 62/2013) del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con atto di Giunta n° 19 del 28/01/2014. A tal fine si informa che il responsabile del procedimento è il dr. Massimo Cremonini Bianchi e l'istruttore della pratica è il sig. Giuseppe Carrone

D E C R E T A

1. di rilasciare al legale rappresentante della Società Agricola Berta Carlo e Davide s. s. (C. F. 01471770196), con sede legale a Genivolta (CR), in Cascina Settala, il riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, già rilasciata con decreto della Provincia di Cremona n. 417 del 12/4/2011, per l'esercizio delle attività previste al punto 6.6b dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto, presso l'installazione IPPC sita a Genivolta, in Cascina Settala, alle condizioni specificate nell'allegato tecnico al presente decreto, parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di dare conto, ai sensi del sesto alinea del paragrafo 3 del sub-allegato 4 alla D.G.R XI/1926 del 15 luglio 2019, dell'avvenuta conclusione del procedimento di determinazione ex post dell'assenza di pregiudizio ambientale e che, in esito a tale procedimento, non è stata accertata la sussistenza di effetti significativi negativi sull'ambiente determinati dalla gestione dell'allevamento;
3. di individuare le planimetrie dell'installazione IPPC depositata per l'istruttoria di Autorizzazione Integrata Ambientale, denominate rispettivamente "Planimetria_Cella.pdf.p7m e Planimetria _Settala.pdf.p7m", come cartografia di riferimento, ai fini del controllo dell'applicazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente all'installazione IPPC di cui trattasi, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. di disporre che il presente provvedimento è efficace a decorrere dalla data della sua notifica al Gestore e che da tale data decorrono i termini per il rispetto delle prescrizioni in esso riportate;
5. di vincolare il Gestore a conservare in azienda, a disposizione delle autorità competenti, copia del presente atto con la documentazione tecnica allegata alla domanda di autorizzazione, nonché copia dei decreti autorizzativi relativi ad attività connesse all'installazione IPPC non oggetto del presente provvedimento;
6. di vincolare il Gestore a dare comunicazione all'Autorità Competente di quanto previsto dall'A.I.A., prima di darvi attuazione, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del D. Lgs. 152/06 e s. m. i.;

7. di obbligare il Gestore, a far data dalla comunicazione di cui sopra, a trasmettere i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'A.I.A., ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del Decreto, all'Autorità Competente e ai comuni interessati, secondo modalità e frequenze stabilite nell'A.I.A. stessa;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3, del Decreto, l' Agenzia per la Protezione dell'Ambiente effettua i controlli disposti dal medesimo articolo, con oneri a carico del gestore;
9. di obbligare il Gestore, al fine di consentire le attività di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 29-decies del Decreto, come previsto dal comma 5 del medesimo articolo, a fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto;
10. di obbligare il Gestore, considerato che la presente A.I.A. è soggetta a riesame periodico, con valenza di rinnovo, secondo le scadenze di cui ai comma 3 dell'art. 29-octies del Decreto, a presentare istanza di riesame quando siano trascorsi 10 anni dal rilascio della presente A.I.A., facendo presente che, in caso di inosservanza del predetto termine, l'autorizzazione è da intendere scaduta;
11. di fissare in 30 giorni il termine entro cui il vecchio Gestore e il nuovo Gestore danno comunicazione alla Provincia di Cremona (anche nelle forme dell'autocertificazione) di eventuale variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto;
12. di notificare il presente atto tramite PEC al legale rappresentante della Società Agricola Berta Carlo e Davide s. s. (pec: agricolaberta@pec.liberacr.it), dando atto dell'immediata validità del presente decreto;
13. di trasmettere copia del presente atto a:
    - Comune di Genivolta (pec: comune.genivolta@pec.regione.lombardia.it);
    - Dipartimento A.R.P.A. di Cremona e Mantova (pec: dipartimentocremona.arpa@ pec.regione.lombardia.it);
    - Parco Oglio nord (pec: parco.oglionord@pec.regione.lombardia.it
    - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pec: cress@pec.minambiente.it).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dott. Roberto Zanoni)

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE
Autorizzazione n. 2018/179830 del 19/12/2018 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta (60) giorni dalla notifica del presente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi (120) giorni dalla notifica del presente.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.